

LXV SEDUTA

(Serale)

GIOVEDÌ 7 MARZO 1968

Presidenza del Presidente LANZA

INDICE

Attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni da deputato dell'onorevole Gaetano Franchina:

PRESIDENTE. 347

Giuramento del deputato Rizzo 348

Sui lavori dell'Assemblea:

PRESIDENTE 348

La seduta è aperta alle ore 18,45.

PRESIDENTE. Avverto che del processo verbale della seduta precedente sarà data lettura nella prossima seduta.

Attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni da deputato regionale dello onorevole Gaetano Franchina.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno al punto I reca: « Attribuzione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni da deputato regionale dell'onorevole Gaetano Franchina ».

Dò lettura della seguente lettera, datata 7 marzo 1968, numero 2409, pervenutami da parte del Presidente della Commissione per la verifica dei poteri:

« Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 60 della legge regionale 20 marzo 1951, numero 29, ai fini dell'assegnazione del seggio resosi vacante a seguito delle dimissioni da

deputato regionale dell'onorevole Gaetano Franchina, eletto nella lista numero 9 — Partito socialista italiano di unità proletaria — della circoscrizione elettorale di Messina, la Commissione per la verifica dei poteri ha accertato, con deliberazione adottata nella seduta del 7 marzo 1968, che il primo dei non eletti della medesima lista, secondo la graduatoria prevista dall'articolo 54, è il candidato Rizzo Domenico, che ha riportato il maggior numero di preferenze (4.493) dopo l'eletto Franchina Gaetano.

A termini dell'articolo 61, ultimo comma, della stessa legge regionale 20 marzo 1951, numero 29, i venti giorni necessari per la convalida dell'elezione del candidato Domenico Rizzo, decorreranno dalla data della proclamazione ».

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
Onorevole Francesco Coniglio.

Non sorgendo osservazioni, l'Assemblea prende atto delle conclusioni della Commissione per la verifica dei poteri.

Proclamo, quindi, eletto deputato dell'Assemblea regionale siciliana il candidato Domenico Rizzo, salva la sussistenza di motivi di ineleggibilità o di incompatibilità preesistenti e non conosciuti fino a questo momento.

Avverto che da oggi decorre il termine di venti giorni per la presentazione di eventuali proteste o reclami, ai sensi dell'articolo 61, terzo comma, della legge regionale 20 marzo 1961, numero 29.

(L'onorevole Rizzo entra in Aula)

Giuramento del deputato Domenico Rizzo.

PRESIDENTE. Poichè l'onorevole Domenico Rizzo è presente in Aula, lo invito a prestare il giuramento di rito. Dò lettura della formula del giuramento stabilita dallo articolo 6 delle norme di attuazione dello Statuto siciliano: « Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana e al suo Capo, di osservare lealmente le leggi dello Stato e della Regione e di esercitare con coscienza la funzione inerente al mio ufficio al solo scopo del bene inseparabile dello Stato e della Regione siciliana ».

(L'onorevole Rizzo pronunzia ad alta voce le parole: « lo giuro »)

Dichiaro immesso l'onorevole Rizzo nelle funzioni di deputato dell'Assemblea regionale siciliana.

Sui lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, non è possibile procedere alla votazione finale dei disegni di legge iscritti al punto II dell'ordine del giorno, per mancanza del numero legale.

Non può essere iniziato l'esame dei disegni di legge, previsto al punto III dell'ordine del giorno, data l'assenza dei Presidenti e dei Vice Presidenti delle Commissioni legislative competenti.

DE PASQUALE. E degli Assessori!

PRESIDENTE. Questo è un sistema che non può essere ammesso in un'Assemblea legislativa. E' assolutamente necessario che

gli Assessori e i deputati siano presenti alle sedute, poichè l'Assemblea deve essere in qualunque momento in condizioni di svolgere i lavori di cui all'ordine del giorno.

Pertanto, la seduta è rinviata a martedì, 12 marzo 1968, alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

I — Comunicazioni.

II — Svolgimento di interrogazioni e di interpellanze e discussione di mozioni.

III — Votazione finale dei disegni di legge:

1) « Abolizione delle cariche di Assessore supplente nelle giunte comunali e provinciali » (93);

2) « Aggregazione al comune di San Cataldo di ettari 102.99.05 del territorio del comune di Caltanissetta » (54);

3) « Disposizioni riguardanti la concessione di mutui alle cooperative edilizie e la alienazione degli immobili » (110-123).

IV — Elezione di un componente effettivo e di tre supplenti della Sezione del Tribunale amministrativo per il contenzioso elettorale della Sicilia.

La seduta è tolta alle ore 18,50.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo